Riportiamo per intero un comunicato diffuso dal Centro Popolare Autogestito Fi-Sud: "**Gi ovedì 12 luglio serata di solidarietà e contro la guerra.**

Venerdì 13 luglio si terrà una nuova udienza del processo a carico dei 14 compagni denunciati a seguito della manifestazione per la guerra contro la Jugoslavia del 1999.
Il 13 maggio del '99, in occasione dello sciopero generale convocato dal sindacalismo di base contro l'intervento militare del governo D'Alema, a Firenze un corteo di oltre 3.000 persone raggiunse il Consolato degli Stati Uniti e fu caricato da celere e carabinieri. Seguì una giornata di mobilitazione che culminò con l'occupazione della sede dei DS, principale partito dell¹allora governo di centrosinistra presieduto da D'Alema. La stampa si scatenò parlando di guerriglia preorganizzata e criminalizzando chi allora si opponeva al governo; fecero poi seguito le denunce per diversi compagni del movimento. Non era tollerabile che si protestasse contro il centro-sinistra e sotto le sedi diplomatiche Usa e chi lo faceva andava criminalizzato ed isolato. Crediamo che quello fu uno degli episodi che ha segnato la successiva impostazione della repressione statale: uno stato in guerra, la portaerei della NATO nel mediterraneo, non può permettersi un'opposizione interna.
E da allora la guerra è proseguita, si è fatta preventiva ed infinita. E' rivolta verso l'Afghanistan, l'Iraq, la Palestina, ma anche verso tutti quei popoli e soggetti che, fuori e dentro i confini occidentali, resistono al dominio ed allo sfruttamento del sistema capitalista. Ed Italia dal 2001 ad oggi oltre 9.000 compagni e compagne sono coinvolti in procedimenti penali, svariate inchieste per associazione sovversiva hanno colpito tutte le aree politiche, arresti, perquisizioni ed intimidazioni sono orma usuali ma non fermano le mobilitazioni come la grande manifestazione di Vicenza ed il 9 giugno a Roma.
E questo sistema ha più che mai bisogno della guerra: per alimentare il complesso industriale militare; per controllare le materie prime e la forza lavoro; per imporre le "regole ella democrazia". E l'attuale governo italiano si è perfettamente allineato a questa politica.
Qui non c'entra niente l'approccio unilaterale della destra Usa contrapposto all'approccio multilaterale di Prodi-D'Alema e di parte dell'Europa; parliamo piuttosto delle spese militari aumentate nel 2007 del 13% dal governo di centrosinistra; parliamo delle enormi commesse militari degli Stati Uniti e dell'Europa alle industrie militari italiane (come gli F35 a Novara e varie altre); parliamo delle nuove basi Usa in costruzione; degli interventi militari di oggi come il Libano e di domani come il Darfur o la Palestina; parliamo degli enormi investimenti dell'ENI in Nigeria. Questa è la filosofia del centro sinistra: un pò di spiccioli per la cooperazione "amica" e tanti soldi per gli interventi militari.
Tutto questo mentre risorse ed energie vengono sottratte allo stato sociale ed ai lavoratori, la precarietà diventa strutturale, i servizi scadono, le retribuzioni scendono e non ci vogliono nemmeno far andare più in pensione paventando assurdi conflitti tra giovani e vecchi, che servono solo a dividere.
Altro che "anche i ricchi piangono": i ricchi ed i potenti stanno ancora ridendo.
Fino a quando glielo permetteremo?

GIOVEDI' 12 LUGLIO al CPA FIRENZE SUD in via di Villamagna 27/a
SERATA DI SOLIDARIETA' PER I DENUNCIATI DELLA MANIFESTAZIONE CONTRO TUTTI GLI INTERVENTI MILITARI E CONTRO LA COSTRUZIONE DELLA BASE MILITARE USA A VICENZA
ALLE ORE 21.00 CENA DI SOTTOSCRIZIONE
DOPO LA CENA PROIEZIONE DEL VIDEO DEGLI INCIDENTI SOTTO IL CONSOLATO

TUTTI I COMPAGNI E LE COMPAGNE SONO INVITATI AD INTERVENIRE Per informazioni e prenotazioni tel. 055 6580479

Centro Popolare Autogestito Firenze sud
Via di Villamagna 27/a
www.cpafisud.org <http://www.cpafisud.org/> , cpa@ecn.org"